



SCHEDA OPERATIVA FISCALE

N. 1.03 del 31 dicembre 2014

(La presente Scheda aggiorna e sostituisce la n. 01.02 del 16.12.2013)

IL RAVVEDIMENTO OPEROSO DEGLI OMESSI VERSAMENTI

Sommario:

Nella presente Scheda esamineremo gli aspetti principali del ravvedimento operoso degli omessi versamenti e le modalità per operare correttamente in procedura.

PREMESSA

Pag. 2

1.1 Ravvedimento Irpef e addizionali con modello F24 memorizzato in VU :

situazione debito da quadro RX/ Mod.Unico PF

Pag. 3

1.2 Ravvedimento Irpef in assenza di modello F24 memorizzato in VU:

inserimento manuale del codice tributo

Pag. 8

1.3 Ravvedimento Irpef di una delega di pagamento errata già consegnata e pagata:

calcolo interessi e sanzioni sulla differenza dovuta

Pag.10

1.4 Ravvedimento operoso cedolare secca

Calcolo interessi e sanzioni

Pag.11

2. Faq : domande e risposte ai quesiti più frequenti

Pag.13

Premessa

Con il “**ravvedimento operoso**” (art. 13 del D.Lgs. N. 472/1997) è possibile regolarizzare versamenti di imposte omessi o insufficienti e altre irregolarità fiscali, beneficiando della riduzione delle sanzioni. La disciplina del ravvedimento operoso risulta valida per diversi tributi tra cui le imposte dirette (Irpef e relative addizionali) e tributi locali (es. IMU/TASI).

Con la legge di stabilità 2015 – legge 23 dicembre 2014, n. 190, pubblicata sul supplemento ordinario alla «Gazzetta Ufficiale» 300 del 29 dicembre 2014 – sono state apportate rilevanti modifiche alla disciplina del ravvedimento operoso. Si potrà integrare o rettificare i redditi dichiarati anche oltre il termine della dichiarazione dell’anno successivo e cioè fino al termine di decadenza del potere di accertamento.

Con le modifiche introdotte il ravvedimento sarà possibile anche nell’ipotesi in cui siano già iniziati accessi, ispezioni e verifiche. In ogni caso costituiranno causa ostativa, impedendo il ravvedimento, la notifica dell’avviso di accertamento o di liquidazione ovvero di un avviso bonario (articolo 36 bis e ter del Dpr 600/73 o 54 bis del Dpr 633/72.).

La novità decorrono dal 2015 e le riduzioni, oltre a quelle già vigenti, sono le seguenti:

- sanzione a 1/9 del minimo, per i ritardi sino a 90 giorni dal termine per la presentazione della dichiarazione;
- sanzione a 1/7 del minimo, se la violazione è sanata entro il termine per la presentazione della dichiarazione successiva all’anno in cui la violazione è stata commessa;
- sanzione a 1/6 del minimo, se la violazione è sanata oltre il termine per la presentazione della dichiarazione successiva all’anno in cui la violazione è stata commessa;
- sanzione a 1/5 del minimo se la regolarizzazione degli errori e delle omissioni avviene dopo la constatazione della violazione ai sensi dell’articolo 24 della legge 7 gennaio 1929, n. 4;

Tutte le novità riguardano esclusivamente i tributi amministrati dall’agenzia delle Entrate, quindi i tributi locali, quelli doganali e le accise seguiranno le vecchie regole.

In considerazione delle rilevanti novità introdotte si rimane in attesa dei necessari chiarimenti dell’Agenzia delle Entrate per la conferma della decorrenza delle nuove disposizioni e della corretta applicazione delle citate riduzioni.

I principali codici tributo sono:

4001 = saldo IRPEF; 4033 = primo acconto IRPEF; 4034 = secondo acconto IRPEF; 1668 = interessi per rateizzazione IRPEF da Unico;

8901 = sanzioni IRPEF (ravvedimento); 1989 = interessi su ravvedimento IRPEF;

3801 = saldo addizionale regionale; 3805 = interessi per rateizzazione addizionale regionale da Unico;

8902 = sanzioni regionali (ravvedimento); 1994 = interessi su ravvedimento addizionale regionale;

3844 = saldo addizionale comunale; 3843 = acconto addizionale comunale; 3857 = interessi per rateizz. addizionale comunale da Unico;

8926 = sanzioni comunali (ravvedimento); 1998 = interessi su ravvedimento addizionale comunale;

1842 = Cedolare secca locazioni – Saldo; 1840 = Cedolare secca – Acconto prima rata; 1841 = Cedolare secca – Acconto seconda rata

8913 = sanzioni pecuniarie su imposte sostitutive (ravvedimento); 1992 = interessi su ravvedimento imposte sostitutive;

Per la parte che qui ci interessa illustreremo come operare in procedura per il ravvedimento operoso relativo a omessi versamenti.

Ai fini di un corretto utilizzo della procedura, riportiamo di seguito alcuni esempi pratici su come operare.

1.1 Ravvedimento Irpef e Addizionali con modello F24 memorizzato in VU :

Situazione a debito da quadro RX - Modello UNICO PF.

L'assistito chiude la sua dichiarazione dei redditi a debito di irpef, addizionale regionale, addizionale comunale e 1° acconto . La delega è stata stampata dall'ufficio e consegnata al dichiarante che non ha provveduto al pagamento entro il 16.07.2014 e chiede di effettuare il ravvedimento operoso.

QUADRO RX - Utilizzo crediti

Funzioni ?

Partita IVA		Descrizione	Debito/credito	Ecc. di vers.	Rimborso	Cred. compensato
Socio S.R.L.	X1	IRPEF	2.582,00	,00		,00
soggetto a proroga	X2	Add. Regionale	247,00	,00		,00
Maggiorazione	X3	Add. comunale	128,00	,00		,00
<input type="checkbox"/> Applica		Acc. IRPEF I rata	1.033,00	,00		,00
		Acc.add. comunale	38,00	,00		,00

g 1

Da Menù Quadri l'operatore dovrà accedere ai Versamenti Unificati cliccando in ordine su :

- Collegamenti
- Lancio procedura VU



fig 2

Da Suite Versamenti unificati, l'operatore dovrà cliccare su :

- gestione contribuente
- richiamare il nominativo

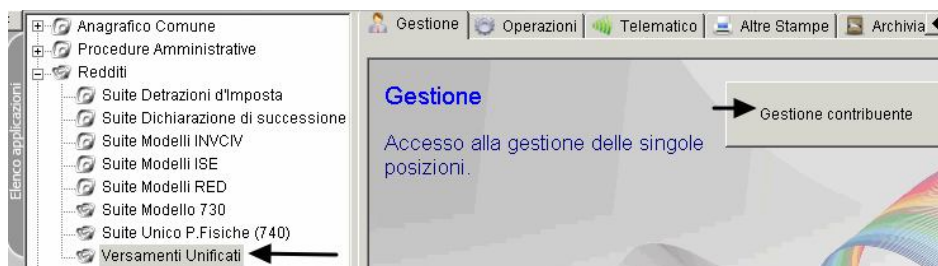


fig 3

Vi ritroverete nella maschera successiva in cui è stata memorizzata la delega consegnata al cliente (con scadenza il 16/07/2014), ma non pagata.

Nella parte superiore sarà evidenziata la delega ([elenco deleghe](#)) ; nella parte inferiore i singoli codici tributo ([elenco tributi](#)) contenuti nella stessa.

Elenco deleghe (2)												Deleghe
Anno	Tp	Pr	Descr.	Saldo	Data vers.	Codice IBAN	Inv	Sta	Add	Ser	Prv	
2014	70	01	acconti noven	1.549,00	01/12/2014		C	S	N	DR	R	Stampa
2014	90	01	annuale (e ac	4.044,11	16/07/2014		C	N	N	DR	R	Diagnostico
												Telem. F24
												Comun. SMS
												Portale
												Raw. F24
Elenco tributi della delega selezionata (5)												Tributi
Anno	Tp	Trib	Descrizione	Debito	Credito	Serv	Prov	Sosp	Elab			
2014	90	4001	IRPEF - SALDO	2.592,33	0,00	DR	R	N	2014 90 01			Crea F24
2014	90	4033	IRPEF ACCONTO PRIMA RATA	1.037,13	0,00	DR	R	N	2014 90 01			Iniz. trib.
2014	90	3801	ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IM	247,99	0,00	DR	R	N	2014 90 01			
2014	90	3843	ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRI	38,15	0,00	DR	R	N	2014 90 01			
2014	90	3844	ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRI	128,51	0,00	DR	R	N	2014 90 01			

fig 4

ATTENZIONE:

La procedura assegna un codice (campo “**Tp**”) a seconda della tipologia della delega (esempio “tipo 90” per versamento annuale e primo acconto – “tipo 70” per il secondo acconto).

Per gestire il ravvedimento :

- cliccare sul pulsante **Ravv. F24**

Nella maschera successiva :

- mantenere come [tipo ravvedimento](#) l’opzione di “omesso”
- inserire la nuova data in cui verrà effettuato il pagamento
- inserire il periodico di versamento (riferimento al mese di versamento/dato indicativo)
- selezionare l’opzione “mantieni” nel menù a tendina

fig 5

ATTENZIONE:

Prima di confermare è necessario scegliere se “Cancellare” o “Mantenere” la precedente delega (con scadenza 16/07/2014) non pagata.

Qualora nel Modello F24 non pagato erano presenti solo importi a debito è consigliabile scegliere l’opzione “**Mantieni**” nel menù a tendina per NON cancellare la delega originaria e i suoi tributi e confermare con Ok.

Qualora nel Modello F24 non pagato erano presenti anche importi a credito (utilizzati per compensare in tutto o in parte l’importo a debito) al fine di poter riutilizzare il credito anche nella delega del ravvedimento che si sta creando, è necessario selezionare la scelta “**Cancella**”.

La procedura cancellerà la delega al 16.07.2014 e “libererà” il credito indicato nella stessa ma di fatto non utilizzato in quanto non è stata mai presentata per il pagamento.

Confermare con OK.

Dopo aver confermato con OK si passa alla maschera successiva dove saranno elencati tutti i tributi dovuti, interessi e sanzioni :

ributo	Descrizione	Importo	D/C	Serv.	Tipo
1001	IRPEF - SALDO	2.592,33	D	DR	11
1033	IRPEF ACCONTO PRIMA RATA	1.037,13	D	DR	11
1801	ADDITIONALE REGIONALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PER	247,99	D	DR	11
1843	ADDITIONALE COMUNALE ALL'IRPEF - AUTOTASSAZIONE - ACCON	38,15	D	DR	11
1844	ADDITIONALE COMUNALE ALL'IRPEF - AUTOTASSAZIONE - SALDO	128,51	D	DR	11
1901	RAVVEDIMENTO SANZIONE PECUNIARIA IRPEF	97,21	D		11
1901	RAVVEDIMENTO SANZIONE PECUNIARIA IRPEF	38,89	D		11
1902	RAVVEDIMENTO SANZIONE PECUNIARIA ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF	0,00	D		11

fig 6

- cliccare su crea F24
- confermare con Ok l'elaborazione di stampa

fig 7

- alle maschere seguenti che si apriranno premere sempre "OK" fino a generare il Modello F24.

Una volta confermata la schermata dell'elaborazione contribuente, la procedura vi riporterà nella maschera iniziale dei versamenti unificati, ed evidenzierà la delega di pagamento relativa al ravvedimento operoso alla scadenza prescelta contrassegnata dal simbolo ®.

Elenco deleghe (3)											Deleghe
Anno	Tp	Pr	Descr.	Saldo	Data vers.	Codice IBAN	Inv	Sta	Add	Ser	Prov
2014	70	01	accconti novem	1.548,00	01/12/2014		C	S	N	DR	R
2014	11	01	R p. novemb	4.208,39	07/11/2014		E	N	N		
2014	90	01	annuale (e ac	4.044,11	16/07/2014		C	N	N	DR	R

Elenco tributi della delega selezionata (15)											Tributi
Anno	Tp	Trib.	Descrizione	Debito	Credito	Serv	Prov	Sosp	Elab		
2014	11	4001	IRPEF - SALDO	2.592,33	0,00	DR	R	N	2014 11 01		
2014	11	4033	IRPEF ACCONTO PRIMA RATA	1.037,13	0,00	DR	R	N	2014 11 01		
2014	11	1989	INTERESSI SUL RAVVED. IRPE	8,10	0,00			N	2014 11 01		
2014	11	1989	INTERESSI SUL RAVVED. IRPE	3,24	0,00			N	2014 11 01		
2014	11	8901	RAVVEDIMENTO SANZIONE PI	97,21	0,00			N	2014 11 01		

fig 8

Per stampare correttamente la delega :

- cliccare su Stampa
- personalizzare la data del versamento prescelta
- lasciare invariate le impostazioni flag di stampa
- confermare con ok la schermata a seguire

Stampa delegato al versamento	<input checked="" type="checkbox"/>	Versare entro il	<input checked="" type="checkbox"/> 07/11/2014
Stampa data versamento	<input checked="" type="checkbox"/>	Testo personalizzato	(\$a, \$t, \$p sostituite con anno, tipo e pro
Stampa dei totali	<input checked="" type="checkbox"/>	Firma modello	
Stampa laser	<input checked="" type="checkbox"/>	Firma per addebito in conto	
Prima copia per banca	<input checked="" type="checkbox"/>	Testo di accompagnamento	
Seconda copia per banca	<input checked="" type="checkbox"/>	(la stringa \$a verrà sostituita con l'anno, \$t con il tipo della delega)	
Copia contribuente	<input checked="" type="checkbox"/>	Oggetto	
Copia uso interno	<input type="checkbox"/>		
<input checked="" type="checkbox"/> Stampa grafica (barrare per il nuovo F24 2013)			
Stampa direttamente su pdf	<input checked="" type="checkbox"/>		
Con anteprima	<input checked="" type="checkbox"/>		
In stampa multipla unico pdf	<input type="checkbox"/>		
Invio automatico e-mail	<input type="checkbox"/>		
Visualizzo e-mail	<input type="checkbox"/>		
Archiviazione Documentale	<input type="checkbox"/>		
Dossier			
Nessuno		Selezionare per impostare la stampa del Dossier desiderato	

fig 9

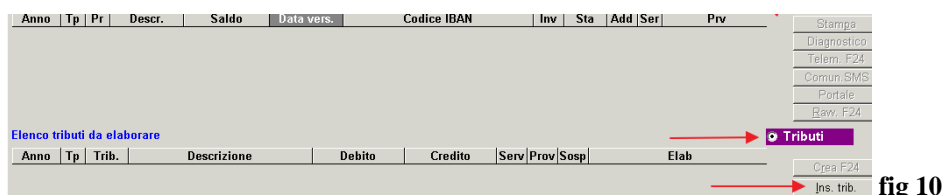
- stampare la delega da scelta stampante.

1.2 Ravvedimento Irpef in assenza di un modello F24 memorizzato in VU : Inserimento manuale dei codici tributo


Qualora non sia presente la delega “non pagata” in procedura sarà comunque possibile inserirla manualmente. Per creare una nuova delega è necessario inserire ogni singolo tributo delle imposte non pagate.

Proseguire con i seguenti passaggi :

- opzionare “tributi ”
- cliccare su “Ins trib”.



Nella schermata successiva :

- opzionare il tipo inserimento tributi su **Ravvedimento**
- inserire il codice tributo (es. 4001 – saldo irpef)
- **premere invio** 
- inserire l'importo dovuto
- selezionare il periodico di versamento (mese di versamento / dato indicativo)
- impostare il campo rateazione
- cliccare su calcolo interessi e sanzioni

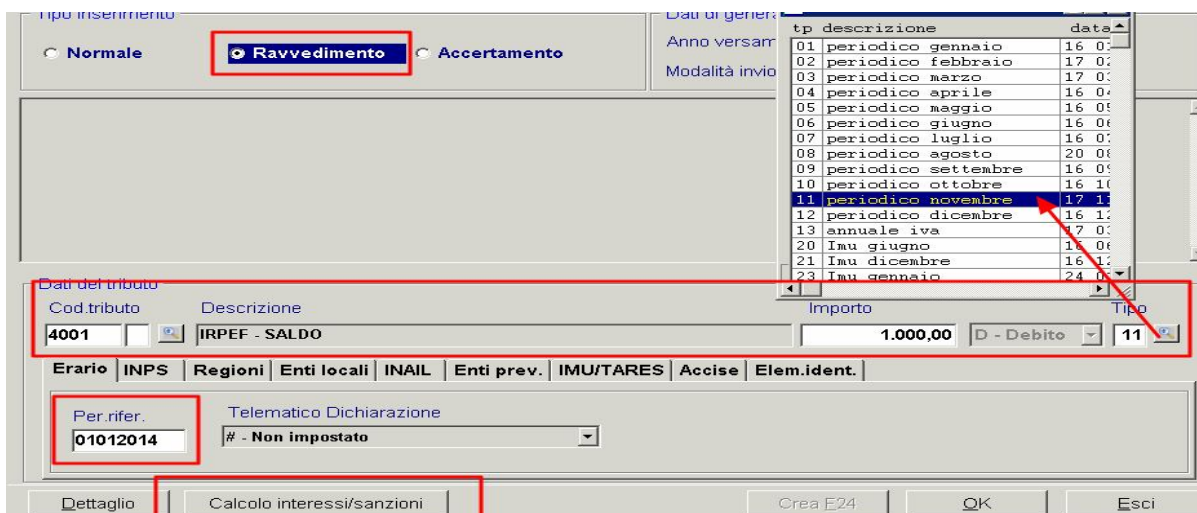



fig 11

ATTENZIONE :

subito dopo aver inserito il codice tributo l'operatore deve cliccare il tasto INVIO  del proprio pc, altrimenti la procedura NON abilita il tasto calcolo interessi / sanzioni.

A questo punto l'operatore dovrà :

- opzionare la data di quando doveva essere versato il tributo
- opzionare la nuova data del versamento
- confermare con ok la schermata a seguire



Importi			
Importo da ravvedere	Interesse	Sanzione	Totale da versare
1.000,00	3,12	37,50	1.040,62

fig 12

Per stampare correttamente la delega:

- cliccare su Crea F24
- confermare con ok la maschera di elaborazione contribuente



Tributo	Descrizione	Importo	D/C	Serv.	Tipo
4001	IRPEF - SALDO	1.000,00	D	DR	11
8999	INTERESSI SUL RAVVED. IRPEF - ART 13 D.LGS. N.472 DEL 18/12/1	3,12	D	DR	11
8901	RAVVEDIMENTO SANZIONE PECUNIARIA IRPEF	37,50	D		11

fig 13

- confermare fino alla scelta stampante.

Ovviamente, se necessario, da figura 13 si può proseguire inserendo altri codici tributo.

1.3 Ravvedimento Irpef di una delega di pagamento errata già consegnata e pagata:

Calcolo di interessi e sanzioni sulla differenza dovuta

Nel caso in cui l'assistito ha provveduto regolarmente al pagamento di una delega che abbiamo quindi già consegnato e stampato da unico, ma è necessario inserire un altro reddito, come ad esempio un immobile, la procedura, in fase di conferma "quadro completo" – sul riepilogo N-V permette di creare una seconda delega di ravvedimento. Quindi i passaggi:

- flag su quadro completo
- opzione su "crea delega di ravvedimento"
- inserire la data al versamento
- confermare con ok

Fig 14

In Vu verrà così trascritta la delega con la gestione del ravvedimento operoso:

no	Tp	Pr	Descr.	Saldo	Data vers.	Codice IBAN	Inv	Sta	Add	Ser
14	90	02	R annuale (e	5.273,30	09/12/2014	IT74 T010 0503 2280 0000 0000 111	C	N	N	DR
14	70	01	acconti noven	885,00	01/12/2014	IT74 T010 0503 2280 0000 0000 111	C	N	N	DR
14	90	01	annuale (e ac	4.479,84	16/07/2014	IT74 T010 0503 2280 0000 0000 111	C	S	N	DR

co tributi della delega selezionata (15)										
no	Tp	Trib.	Descrizione	Debito	Credito	Serv	Prov	Sosp		
14	90	4001	IRPEF - SALDO	3.419,62	0,00	DR	R	N		201
14	90	4033	IRPEF ACCONTO PRIMA RATA	1.367,45	0,00	DR	R	N		201
14	90	1989	R INTERESSI SUL RAVVED. IRPE	13,68	0,00	RA		N		201
14	90	1989	R INTERESSI SUL RAVVED. IRPE	5,47	0,00	RA		N		201
14	90	8901	R RAVVEDIMENTO SANZIONE PI	128,24	0,00	RA		N		201
14	90	8901	R RAVVEDIMENTO SANZIONE PI	51,28	0,00	RA		N		201

Fig 15

1.4 Ravvedimento operoso cedolare secca : calcolo di interessi e sanzioni

La nostra procedura non applica di default il codice temporale relativo al mese di versamento del tributo, l'operatore dovrà quindi provvedere manualmente alla creazione della delega contenente tutti i dati richiesti per la corretta compilazione del modello F24:

codice tributo (1)	rateazione/regione/ prov./mese rif. (2)	anno di riferimento (3)	importi a debito versati (4)	importi a credito compensati (5)
1992	03	2014	6.000,00	
8913	03	2012	6.000,00	

Supponiamo che il nostro assistito non abbia versato il saldo a giugno (iperf - addizionali-acconto cedolare secca) . In Vu si dovrà ravvedere la delega di tipo 90 .

Quindi procedere :

- Cliccare su Ravv. F24

deleghe (1)											Deleghe	
Tp	Pr	Descr.	Saldo	Data vers.	Codice IBAN	Inv	Sta	Add	Ser	Prv		
90	01	annuale (e ac)	1.483,00	16/06/2014		C	N	N	DR	R		

Fig16

- Impostare la data del versamento e scegliere il periodico in base al mese di versamento :

Intervallo date per calcolo INTERESSI e SANZIONI		Aliquote applicate per il calcolo	
Quando doveva essere versato il tributo/delega	16/07/2014	Interessi	1,00 % (per 168 giorni)
Nuova data versamento del tributo/delega	31/12/2014	Sanzione	3,75 % (oltre 30 giorni)

Altre impostazioni	
Scrivi i tributi con il seguente tipo	12 periodico dicembre
Riscrivi anche tributi NON ravvedibili	<input type="checkbox"/> Cancelli la delega originaria (e i suoi tributi) <input type="button" value="Mantieni"/>

Fig 17

- Confermare con Ok

Su questa schermata la procedura propone un messaggio che ricorda all'operatore di integrare i dati del tributo relativo alla cedolare

The screenshot shows the 'Ravvedimento Operoso' window. At the top, there are tabs for 'Normale', 'Ravvedimento', and 'Accertamento'. The 'Ravvedimento' tab is selected. Below the tabs, there are fields for 'Anno versam.' (2014) and 'Modalità invio deleghe' (Cartacea). A table with columns 'Descrizione', 'Importo', 'D/C', 'Serv.', and 'Tipo' is displayed. The table contains several rows of tax items, including 'IMPOSTA SOST. IRPEF E ADD. NONCHE' DELLE IMP. DI REG. E DI BO', 'IRPEF - SALDO', 'IRPEF ACCONTO PRIMA RATA', 'ADDITIONALE REGIONALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PER', 'ADDITIONALE COMUNALE ALL'IRPEF - AUTOTASSAZIONE - ACCON', 'ADDITIONALE COMUNALE ALL'IRPEF - AUTOTASSAZIONE - SALDO', 'RAVVEDIMENTO SANZ. PEC. IMPOSTE SOSTITUTIVE (DIRETTE)', and 'RAVVEDIMENTO SANZIONE PECUNIARIA IRPEF'. A warning dialog box titled 'Attenzione!' is overlaid on the table, stating: 'Esistono sanzioni 8906/8913 con mese non valorizzato. Integrare l'informazione da dettaglio tributo.' with an 'OK' button.

Fig 18

L'operatore dovrà confermare il messaggio e successivamente cliccare due volte in corrispondenza dei righe con codice **1992** e **8913** (8906 è per i sostituti d'imposta) per i quali è richiesta la compilazione del **campo rateazione** in F24 .

Cliccando due volte in corrispondenza dei predetti codici riportati in elenco si entra nella schermata relativa ai "dati del tributo":

The screenshot shows the 'Ravvedimento Operoso' window with the 'Dati tributo' sub-window open. The 'Tipo inserimento' is set to 'Ravvedimento'. The 'Anno versam.' is 2014 and 'Modalità invio deleghe' is Cartacea. A table with columns 'Tributo', 'Descrizione', 'Importo', 'D/C', 'Serv.', and 'Tipo' is displayed. The table contains several rows of tax items, including 'RAVVEDIMENTO SANZ. PECUNIARIA ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF', 'INTERESSI SUL RAVV. IMPOSTE SOST.-ART 13 D.LGS. N.472 DEL 1', 'INTERESSI SUL RAVV. IMPOSTE SOST.-ART 13 D.LGS. N.472 DEL 1', 'INTERESSI SUL RAVVED. IRPEF - ART 13 D.LGS. N.472 DEL 18/12/1', and 'INTERESSI SUL RAVVED. IRPEF - ART 13 D.LGS. N.472 DEL 18/12/1'.

Fig 19

- Inserire il mese 12 e l'anno 2014 come da figura

The screenshot shows the 'Dati tributo' window. The 'Importo' field is 30,04. The 'Credito' and 'Debito' buttons are visible. The 'Importo origine' field is 0,00. The 'Rata n.' field is empty. The 'Interessi' field is 0,00. The 'Sospeso' checkbox is unchecked. The 'Provenienza' field is empty. The 'Periodo' field is highlighted with a red box and contains '00122014'. The 'Mese/anno comp.' field is empty. The 'Sigla servizio' field is empty. The 'Rif. delega' section has 'Anno' and 'Tipo' fields. The 'Rif. riporto' section has 'Prog.' and 'Tipo' fields. The 'Altre operazioni' section has buttons for 'Gestione Note', 'Riporto', 'Delega', and 'Altri Dati'. The 'Cancella', 'OK', and 'Esci' buttons are at the bottom.

fig 20

- Cliccare sul lucchetto aperto oppure su "ok" per confermare il dato inserito
- Creare la delega F24 e proseguire fino alla scelta stampante in caso di delega cartacea oppure confermare l'avviso della delega telematica.

2. FAQ : domande e risposte ai quesiti più frequenti

FAQ 1. D: Ho fatto il ravvedimento ma quando va in stampa, visto che è in compensazione non mi fa pagare interessi e sanzioni.

R: per la creazione di deleghe con ravvedimento si procede solo da gestione contribuente in VU e non direttamente da menù quadri, ma è possibile all'interno del menù quadri, avvedere a VU, cliccando su "altre funzioni" e successivamente su "lancio procedura VU".

Una volta in VU si clicca su "Ravv", si inserisce la nuova data di versamento, si clicca su "mantieni delega", e poi si conferma fino alla scelta stampante (vedi da fig.4 a fig.7).

FAQ 2. D: Un nostro assistito non ha versato gli acconti cedolare secca li ho elaborati con il nostro programma versamenti unificati e ho consegnato la delega, ma la banca dice che non riesce ad inserirli perchè manca il codice temporale (la colonna della rateazione). Per favore potete controllarli e dirmi se manca qualcosa?

R: La nostra procedura non applica di default il codice temporale relativo al mese di versamento del tributo, l'operatore dovrà quindi provvedere manualmente alla compilazione del campo periodo di riferimento seguendo le istruzioni fornite a pag. 11

FAQ 3. D: Un nuovo cliente si è presentato nei nostri uffici con la richiesta di trasmissione telematica di un Unico tardivo; poiché ha tempo fino al 29.12.2014 che sanzione deve versare oltre al ravvedimento sulle imposte dovute?

R: In questo caso per il calcolo di interessi e sanzioni sulle imposte non versate a giugno si dovrà calcolare il ravvedimento operoso come riportato da pag. 4 a pag. 7 in aggiunta si deve provvedere manualmente all'inserimento della sanzione di euro 25 con codice tributo 8911 per la regolarizzazione della dichiarazione presentata in ritardo. Si ricorda che il Modello Unico si considera validamente presentato se trasmesso entro 90 giorni dalla scadenza del termine ordinario di invio.

FAQ 4. D: Con le modifiche apportate alla Legge di Stabilità 2015 sarà possibile usufruire del Ravvedimento operoso anche per le maggiori imposte dovute relative al Modello Unico Integrativo 2012, redditi 2011, che sarà trasmesso nel 2015?

R: Con le nuove modifiche introdotte all'art. 13 del D.Lgs. N. 472/1997 si ritiene sia possibile usufruire del ravvedimento operoso anche in questi casi. Non appena saranno forniti ulteriori chiarimenti e modalità applicative sarà pubblicato un nuovo numero di Orientamenti Fiscali. Nel frattempo, in caso di necessità, sarà possibile aprire un ticket ai Servizi Centrali del Caaf.

FAQ 5. D: Non ho trovato indicazioni sul Ravvedimento operoso TASI e IMU come devo operare?

R: le istruzioni per il Ravvedimento Operoso Tasi ed IMU sono contenute nella Scheda Operativa Fiscale 10.03 pubblicata su Punto d'Incontro alla Sezione Documentazione---Attività Fiscali e Prestazioni Sociali---Fiscale---Modalità e Note Operative.